

## **CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO**

Nell'ambito dei Corsi di Laurea di primo livello dell'area sanitaria, quello in Tecniche di Laboratorio Biomedico si presenta come un **corso altamente innovativo per il suo spiccato carattere sperimentale**.

È, infatti, in grado di affiancare ad una solida preparazione teorica un altrettanto valida esperienza pratica, formando **figure professionali altamente specializzate, dotate di competenze tecniche specifiche, immediatamente impieghabili e spendibili nel mondo del lavoro**.

Il corso si articola nell'arco di tre anni durante i quali lo studente viene progressivamente preparato all'esercizio della futura professione, attraverso un intenso programma di lezioni frontali e tirocini pratici.

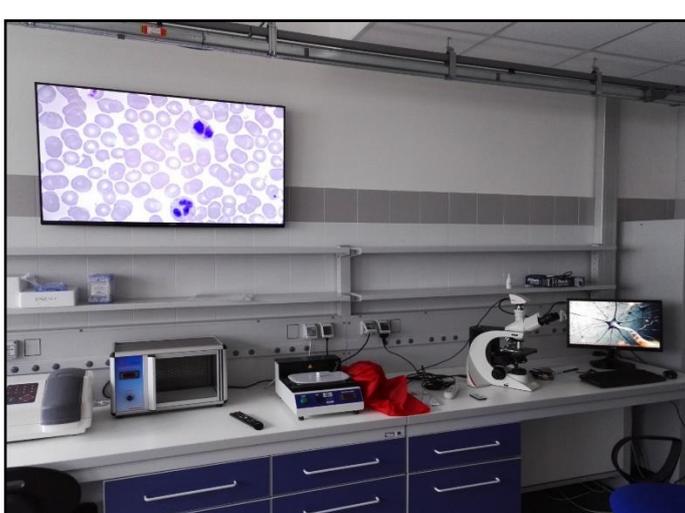
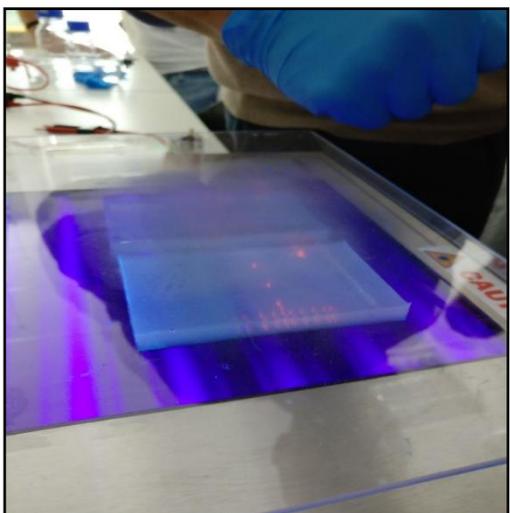
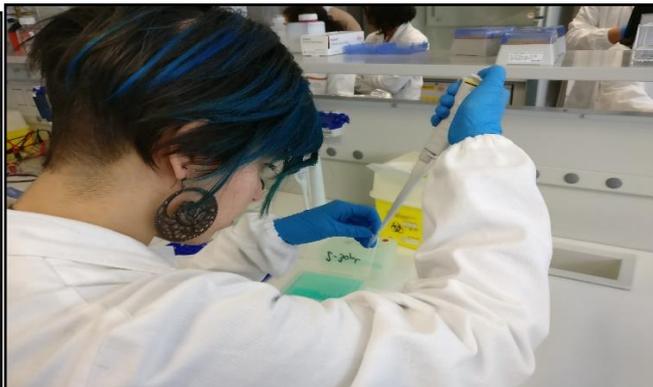
Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici previsti, il corso di laurea prevede 180 CFU complessivi, 60 per ciascun anno di corso, da espletarsi attraverso **lezioni frontali, esercitazioni didattico-pratiche, seminari, attività in e-learning, tirocini professionalizzanti**.

Gli studi forniscono un'adeguata preparazione sia nelle **discipline scientifiche di base** (come chimica, istologia, anatomia, biologia), che in quelle **professionalizzanti** (con particolare riferimento agli ambiti di microbiologia, patologia clinica e anatomia patologica e biologia molecolare), per una migliore comprensione dei processi patologici ed un migliore supporto diagnostico.



Data la natura fortemente professionalizzante, l'ordinamento didattico del Corso di Laurea prevede che 60 dei 180 CFU siano destinati ad attività formative pratiche e di tirocinio (**tirocinio professionalizzante**).

Questa attività è destinata **all'acquisizione di specifiche capacità professionali nei contesti di lavoro propri della professione** ed è svolta sotto la guida di tutor appositamente formati appartenenti allo specifico profilo professionale ed in conformità agli standard europei. Gli obiettivi formativi dell'attività di tirocinio sono, in linea con l'attività formativa teorica, delineati con grado crescente di complessità per portare un fondamentale contributo alla formazione di professionisti che possano agevolmente ed a pieno titolo inserirsi nel mondo del lavoro. Le strutture individuate per i tirocini professionalizzanti sono i laboratori dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Azienda Ospedaliera di Perugia e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche



Questa figura professionale al termine del percorso formativo, acquisisce un ruolo strategico nel contesto scientifico - sanitario anche grazie all'interdisciplinarietà delle competenze, ormai sempre più necessaria in ambito medico-scientifico, per arrivare in tempi brevi a fornire diagnosi e cure precise e mirate, a vantaggio della salute del paziente.

I laureati in tecniche di laboratorio biomedico sono operatori sanitari dell'area tecnico-diagnostica che potranno svolgere, con piena autonomia professionale, in rapporto di dipendenza o libero professionale, attività di laboratorio, di analisi e di ricerca presso laboratori di:

Analisi Chimico-Cliniche e patologia clinica

Farmacotossicologia

Immunoematologia e Trasfusionale,

Microbiologia,

Virologia,

Anatomia Patologica (comprese le attività di sala settoria),

Medicina Legale

Genetica Medica

Altri possibili ambiti occupazionali del Tecnico di Laboratorio sono: Laboratori di analisi e di ricerca nell'ambito della sanità pubblica veterinaria ed igiene ed ispezione degli alimenti; Laboratori di controllo di qualità in campo biomedico di industrie farmaceutiche; Laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria nel settore biomedico in ambito umano e veterinario; Laboratori di ricerca e produzione di industrie farmaceutiche.

